

CONTRATTO DI COMODATO DI DIPINTI ANTICHI DI PROPRIETÀ

PRIVATA PRESSO LA PINACOTECA DEL MUSEO CIVICO ALA

PONZONE DI CREMONA

Con la presente scrittura privata

tra

il sig. Carlo Oddino Villata (codice fiscale ...), nato a ... il .././.....,

residente a ... (..) in Via ... n. ..,

e

il Comune di Cremona, proprietario del Museo Civico 'Ala Ponzone', con

sede a Cremona in Piazza del Comune n. 8 (codice fiscale 00297960197),

rappresentato dalla dott.ssa Maria Chiara Bondioni (codice fiscale ...), in

qualità di Direttore del Settore Cultura e Turismo, in esecuzione della

determinazione dirigenziale n. .../..... del .././2022, in atti del Comune di

Cremona

SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE

1. Il sig. Carlo Oddino Villata, proprietario, concede in comodato gratuito sino al 31/12/2026 al Museo Civico "Ala Ponzone" di Cremona, che accetta, le seguenti tre opere:

- Anonimo, fastentuch "Fuga in Egitto", XVI secolo, tempera su tela, cm. 183 x 114 (senza cornice), valore assicurativo Euro ...;
- Giuseppe Petrini, "San Francesco di Sales", XVIII secolo, olio su tela, cm. 130 x 100 (senza cornice), valore assicurativo Euro ...;
- Giuseppe Petrini, "Crocifissione", XVIII secolo, olio su tela, cm. 130 x 100 (+ cornice), valore assicurativo Euro

2. Il presente contratto decorre dalla data di stipula dell'atto sino al 31

dicembre 2026 e potrà essere rinnovato con consenso scritto di entrambe le parti.

3. E' data facoltà al Comune di Cremona di collocare le opere nel percorso espositivo del Museo civico "Ala Ponzone" di Cremona, secondo le modalità e nei termini stabiliti dal Conservatore della Pinacoteca.

4. In caso di esposizione, sulla targhetta accompagnante l'opera verranno esplicitamente riportati sia la proprietà di collezione privata che il regime di comodato.

5. Il Comune di Cremona si impegna ad includere le opere nella copertura assicurativa in vigore per il proprio patrimonio storico artistico per i valori indicati all'art. 1 del presente contratto, per tutto il periodo della loro permanenza nelle Collezioni civiche.

6. Il Comune di Cremona attuerà a protezione delle opere tutte le precauzioni e le misure di sicurezza utilizzate per i beni delle Collezioni civiche.

7. Le opere potranno essere concesse in prestito per esposizioni o mostre e potranno lasciare la sede del Museo civico "Ala Ponzone" solo con il preventivo consenso del proprietario.

8. Il Comune di Cremona potrà intervenire a fini conservativi fatti comunque salvi le autorizzazioni e gli obblighi previsti dalle leggi vigenti, dandone avviso scritto al proprietario.

9. Le opere potranno essere oggetto di studio e di analisi storico artistica da parte di specialisti italiani e stranieri. Si potranno, inoltre, operare su di esse qualsiasi tipo di analisi non invasive e non distruttive (fotoradiografiche), mentre qualsiasi analisi che necessiti prelievo anche

minimo dovrà essere autorizzato per iscritto dal proprietario. Se al termine di tali analisi il Comune di Cremona pubblicherà, a propria cura e spese, i risultati di tali studi in un testo scientifico, il proprietario avrà diritto a due copie della pubblicazione.

10. Il Comune di Cremona avrà la facoltà di fotografare e riprodurre o far fotografare e far riprodurre le opere e di usarne le riproduzioni per pubblicazioni del Museo stesso; per quanto riguarda l'uso esterno delle stesse ci si atterrà alle condizioni del Museo Civico previa informazione al proprietario. Ogni forma di riproduzione recherà nella didascalia relativa l'indicazione: "Museo Civico 'Ala Ponzone', in comodato da collezione privata". Il proprietario avrà diritto a due copie della pubblicazione in cui è riprodotta l'opera.

11. Il proprietario, o suoi eredi, potranno ritirare le opere in qualsiasi momento con preavviso di almeno un mese comunicato con lettera raccomandata o tramite PEC. Le spese di ritiro saranno a carico del proprietario e dal momento della riconsegna cesserà ogni obbligo in capo al Comune di Cremona.

12. Il presente contratto verrà revocato qualora il proprietario venda le opere.

13. Per qualunque controversia inerente l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto è competente l'autorità giudiziaria ordinaria del foro di Cremona.

14. Qualsiasi deroga o modifica a questo contratto dovrà essere effettuata in forma scritta.

15. Il presente contratto di comodato va registrato in caso d'uso. Le spese

di registrazione e ogni altra spesa eventuale inerente e conseguente al presente atto saranno a carico del Comune di Cremona.

16. Privacy. Le parti si autorizzano reciprocamente a comunicare a terzi i propri dati personali in relazione agli adempimenti connessi al rapporto contrattuale.

17. Per quanto non previsto dal presente contratto le parti fanno espresso rinvio delle disposizioni del Codice Civile, alle norme vigenti, alle consuetudini e agli usi locali.

Letto, approvato e sottoscritto.

... (..),

Il proprietario

Carlo Oddino Villata

Cremona,

Il Comune di Cremona

Direttore Settore Cultura e Turismo

Maria Chiara Bondioni